

La Migros dona cibo

05.12.2025

Lunedì mattina, ore 8.30. Dieci tavoli vuoti sono disposti a U in una stanza al piano superiore del centro comunitario di Zurigo Oerlikon. Cinque volontari sono a disposizione, come ogni lunedì quando l'organizzazione "Tavolino magico" distribuisce cibo. Si tratta di alimenti che sono vicini al termine minimo di conservazione o l'hanno già superato e quindi non possono più essere venduti, pur essendo di qualità perfetta. Anche la **Migros** dona questi alimenti. L'anno scorso, la **Migros** ha donato oltre 2000 tonnellate a "Tavolino magico" e "Schweizer Tafel".

La **Migros** dona 2000 tonnellate di cibo La **Migros** evita, per quanto possibile, lo spreco alimentare attraverso un'attenta pianificazione e riduzioni sui prodotti prossimi alla scadenza. Se alla fine della giornata qualche prodotto rimane invenduto, dona cibo commestibile a organizzazioni come Tavolino magico o Schweizer Tafel. L'anno scorso la **Migros** ha donato oltre 2000 tonnellate di cibo.

Poco dopo arriva la Direzione generale della Federazione delle cooperative **Migros**, che oggi affiancherà il team in loco. "La **Migros** ha l'obbligo di occuparsi anche delle persone con risorse finanziarie limitate", afferma il presidente della **Migros** Mario Irminger. È lieto che grazie a "Tavolino magico" e ad altre organizzazioni, il cibo venga passato ad altri invece di essere buttato via. Ma questo è possibile solo perché qui molte persone svolgono attività di volontariato. Il capo della **Migros** e i suoi colleghi della Direzione generale hanno quindi deciso, senza ulteriori indugi, di dare una mano per una mattinata.

Un furgone per le consegne di "Tavolino magico" arriva davanti all'ingresso. Oltre alla merce della **Migros**, contiene anche pane e dolci delle panetterie vicine e alimenti di altri rivenditori. In poco tempo, la squadra porta il cibo al primo piano, dove i prodotti iniziano ad accumularsi sui tavoli. Il reparto con frutta e verdura fresca è il più abbondante. Ci sono anche pane e yogurt in abbondanza. La selezione di bevande, pasta e farina, invece, è piuttosto scarsa. Alex Stähli, direttore dell'organizzazione no-profit "Tavolino magico", afferma che trovare il giusto equilibrio è talvolta una sfida. Ma sottolinea: "Noi salviamo il cibo. Non è nostro compito assicurare i servizi di base alle persone che vivono in povertà".

La **Migros** ha l'obbligo di occuparsi anche delle persone con risorse finanziarie limitate.

L'organizzazione, finanziata da donazioni, collabora con servizi sociali specializzati. Questi emettono carte acquisti contingentate per le persone colpite dalla povertà, che consentono loro di accedere ai centri di distribuzione. Con questa carta, ricevono cibo una volta alla settimana al prezzo simbolico di un franco.

Quello che avanza va in un frigorifero pubblico

Ore 10, apertura delle porte. Entra la prima cliente, una giovane donna con la figlia piccola. Una fascia oraria esatta viene assegnata a sorte la settimana precedente. La donna passa da un tavolo all'altro. Gli aiutanti distribuiscono il cibo. Mario Irminger è in piedi vicino alla frutta. A seconda delle dimensioni della famiglia - come riportate sulla carta acquisti - distribuisce più mele o mandarini.

La situazione è calma e organizzata. Patricia Keller, la responsabile del team, coordina l'ingresso scaglionato, fermandosi a chiacchierare qua e là. Dal 2019 è impegnata qui ogni settimana. Una cliente le dice che ha una visita medica il lunedì mattina successivo. Keller si offre di preparare una borsa per lei e di lasciarla al piano inferiore del centro comunitario. Passano circa 60 persone. Dopo un'ora, quando tutti hanno finito, c'è un secondo turno. Chi lo desidera, può scegliere di nuovo tra gli alimenti rimasti. Ci sono ancora bevande, pane, patate e banane. Poi non resta quasi più niente. Keller mette ciò che rimane in un frigorifero esterno di **Madame Frigo**. È pubblico e può essere riempito anche da privati. Tutti possono servirsi gratuitamente. Keller sa che alcune persone aspettano letteralmente che "Tavolino magico" metta qui il cibo rimasto. Nel frattempo, l'ultimo cliente lascia il centro comunitario con un trolley per la spesa pieno fino all'orlo e un sorriso sul volto.

Come ridurre lo spreco alimentare Non getti via volentieri il cibo? Con semplici trucchi puoi contribuire anche tu a ridurre il food waste. Non è affatto difficile prevenire i rifiuti alimentari. Qui trovi maggiori informazioni sul tema



La Direzione generale della Federazione delle cooperative Migros oggi supporta il team in loco. Nella foto, il capo della Migros Mario Irminger dà una mano con la distribuzione degli alimenti. © Daniel Winkler



Se una famiglia è più numerosa, riceve anche più prodotti. © Daniel Winkler

